

Do you want your PRESSToday?

Corriere della Sera (ed. Brescia) <i>"Fgh senza limiti L'utile a quota 4,6 milioni"</i>	Data: 15/05/2019
Indietro	Stampa



CORRIERE DELLA SERA
DIGITAL EDITION

Brescia

sezione: Prima Pagina Economia data: Mercoledì 15 Maggio 2019 - pag: 8

Fgh senza limiti

L'utile a quota

4,6 milioni

Puntare ad offrire la migliore qualità con la convinzione che, se si unisce l'efficienza operativa, si continua a crescere. Poco importa se si producono barre di bronzo, ci si occupa di **termalismo** e turismo alberghiero, di sicurezza privata e trasporto valori o di golf. Questa è la filosofia di Giacomo Gnutti che ha portato il gruppo Fgh (Franco Gnutti Holding) a chiudere il bilancio consolidato 2018 con un fatturato superiore ai 210 milioni di euro in crescita del 2,6 per cento sull'anno precedente. L'Ebitda sfiora i 19 milioni (il 9% del fatturato) e l'utile netto raggiunge i 4,6 milioni dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per oltre 10,5 milioni e pagato imposte per 2,4 milioni. All'interno della galassia Fgh controllata dalla famiglia Gnutti (Giacomo, Magda, Marina, Alessandra) brilla, per l'incidenza che ha sul fatturato del gruppo, il settore della sicurezza e trasporto valori. La holding detiene infatti l'87,6% complessivo di Fidelitas a sua volta sub-holding operativa di un gruppo di società attive nel segmento della gestione valori e in quello della vigilanza. I ricavi 2018 di Fidelitas hanno registrato un incremento dell'8,6%, per un totale di 112,7 milioni e con Ebitda superiore ai 10 milioni. In aumento anche gli occupati che a fine esercizio hanno raggiunto quota 2.129 unità. Per il 2019 l'obiettivo è il consolidamento del volume d'affari, «con margini in calo per la persistente pressione al ribasso delle tariffe. Il settore - si legge in una nota - continua a essere sotto-prezzato rispetto alla delicatezza dell'attività e al peso normativo e regolamentare, il cui rispetto Fidelitas inserisce tra i valori fondamentali». Per quanto riguarda il settore metallurgico, il gruppo detiene il 26,3% della Eredi Gnutti Metalli, «società rispetto alla cui gestione permane una posizione di totale dissenso, nonostante l'apertura di credito offerta sia con la sottoscrizione dell'aumento di capitale nel 2017, sia nei confronti dei nuovi amministratori». Infatti anche il bilancio 2017/2018 ha portato a nuovi contrasti che si sono concretizzati, tra l'altro, «nell'impugnativa del bilancio». Per quanto riguarda invece la Service Metal Company, controllata al 100%, che opera nel comparto dei metalli non ferrosi, il fatturato è sceso (da 64 a 59 milioni) ma è salita la redditività. Bene il settore **termale**-turistico con le Terme di Sirmione (50,4% in mano a Fgh) che chiudono l'anno con ricavi in crescita del 4,5% passando dai 37 milioni ai 38,7 del 2018. Alla crescita del fatturato hanno contribuito i comparti del benessere e la partnership con il Gruppo Menarini, distributore dell'Acqua di Sirmione. (r.g.)